

DELIBERAZIONE N. 25

In data: 14.02.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024-
APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 15:58 la presente seduta di giunta comunale è stata adottata in modalità teleconferenza come previsto dall'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18. (Misure di semplificazione in materia di organi collegiali) al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 24.03.2020;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 88 del 26.09.2020;

All'appello nominale effettuato dal Segretario Verbalizzante a scavalco Dott. ssa Francesca Grabau, risultano presenti :

1	LODOVICI GIOVANNI	P
2	PELLINACCI MIRNA	P
3	GIROLAMI ANGELO	P
4		
5		

TOTALE PRESENTI: 3

TOTALE ASSENTI: 0

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LODOVICI GIOVANNI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

- L'art. 2 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscano le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- L'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- L'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- L'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- L'art. 33 del d.lgs. 165/2001 dispone: "le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui sopra non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporto di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";
- In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- L'art. 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6 ter d.lgs. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, d.lgs. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- Con decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

- Le linee guida definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno altresì nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione del piano;
- Le linee guida lasciano quindi ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una *spesa potenziale massima*, affermano: "per le regioni e gli enti locali territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente";

Dato quindi atto che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 ed alle Linee guida sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- Potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- Dovrà indicare nel Piano, le risorse che lo sostengono nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Preso atto che, è imprescindibile determinare: il contenimento della spesa del personale rispetto alla normativa di riferimento di cui all'art. 1, comma 557, 557 bis, 557 quater e 562 della L. 296/2006; le facoltà assunzionali a tempo indeterminato; il lavoro flessibile, nonché le procedure di stabilizzazione e le progressioni verticali ove necessario.

Visto che l'art. 16 del d.l. 113/2016 ha abrogato la lett. a) dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006, e con esso l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Considerato che:

- il valore di riferimento dell'esercizio 2008, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 562, L. 296/2006 è pari ad € 257.452,13;
- **quanto alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021**, si riepilogano le ultime deliberazioni prese da parte di questo organo:
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dell'11/06/2020, con cui si procedeva ad aggiornare il Piano triennale del Fabbisogno del Personale, triennio 2020/2022 con la previsione di una assunzione a tempo determinato a copertura del posto vacante presso l'ufficio anagrafe, stato civile, servizi demografici e amministrativi, tramite l'impiego di **Istruttore Direttivo Amministrativo categoria D, con incarico ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;**
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 85 dell'15/09/2020, si procedeva ad aggiornare nuovamente il Piano triennale del Fabbisogno del Personale, triennio 2020/2022 per la necessità di sostituire il responsabile del servizio finanziario e tributi in vista della sua cessazione dall'impiego, per pensionamento, con la previsione dell'assunzione di **Istruttore Direttivo Contabile** a ricoprire tale ruolo e fabbisogno indispensabile al funzionamento dell'Ente;
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 02/03/2021, si procedeva ad approvare il Piano triennale del Fabbisogno del Personale, triennio 2021/2023 onde ovviare alla criticità organizzativa intervenuta nel settore tecnico, tramite l'assunzione a tempo determinato e parziale, dodici ore settimanali, di un **Istruttore**

- Direttivo Tecnico**, già dipendente in servizio presso altro Comune (ex art. 1, c. 557 l. 311/2004), secondo la c.d. modalità a “*scavalco d’eccedenza*”;
- da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 56/2021, si procedeva ad aggiornare nuovamente il Piano triennale del Fabbisogno del Personale onde consentire l'assunzione di un componente dell'ufficio di supporto agli Organi di direzione politica ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 267/2000;
 - si rende necessario modificare quanto disposto con precedente deliberazione e ed addivenire al presente nuovo Piano triennale **2022/2024**, a seguito di intervenute esigenze assunzionali di questo Ente, dovute all'assenza di personale con inquadramento adeguato a ricoprire la funzione di responsabile del Servizio anagrafe, stato civile, leva, servizi demografici (funzione assunta, soltanto in via interlocutoria, da parte dell'Assessore Angelo Girolami) nonché di responsabile del Settore Tecnico, atteso il programmato pensionamento dell'attuale Responsabile, Geom. Giancarlo Carmassi;
 - si rende altresì necessario procedere alla verifica delle capacità assunzionali dell'Ente e del rispetto dei vincoli/tetti di spesa per il personale come previsti dalla vigente normativa;

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, prevederà pertanto:
per l'annualità 2022:

- assunzione di un **Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato (cat. D1)** a ricoprire posizione vacante nel Settore Anagrafe- Stato civile- leva- elettorale e servizi demografici, per cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel corso del precedente anno 2020 (NUOVA assunzione);
- assunzione di un **Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato (cat. D1)** a ricoprire posizione vacante nel Settore Tecnico, per cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato nel corso dello stesso esercizio 2022 del Responsabile del Servizio del quale è previsto il pensionamento ad aprile (NUOVA assunzione);

per l'annualità 2023:

- allo stato, non si prevedono assunzioni.

per l'annualità 2024:

- allo stato, non si prevedono nuove assunzioni;

Vista la normativa recentemente novellata, sulla facoltà assunzionale a tempo indeterminato, ossia l'art. 33, comma, 2 del “Decreto Crescita” (D.L. 34/2019 conv. con mod. in L. n. 58/2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della L. 160/2019 e dalla L. 8/2020);

Visto il D.M. 17 marzo 2020 (decreto ministeriale attuativo del c.d. Decreto Crescita) articolo 4, comma 1, da cui discende la possibilità di incrementare la spesa del personale a tempo indeterminato rispetto al rendiconto 2018, al fine di verificare e controllare che non sia stato superato il valore soglia di cui al predetto articolo, va determinato il rapporto tra la spesa complessiva del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2020) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione:

TABELLA “A” – VALORI CALCOLATI SECONDO IL DISPOSTO SANCITO DALLA CIRCOLARE INTERPRETATIVA DM 17.03.2020 in base ai risultati finanziari ad oggi registrati FP del 13/05/2020

ENTRATE CORRENTI TITOLI I II III ANNO 2018	€ 2.224.235,57
ENTRATE CORRENTI TITOLI I II III ANNO 2019	€ 3.065.111,37
ENTRATE CORRENTI TITOLI I II III ANNO 2020	€ 3.518.360,27
MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO 2018/2020	€ 2.935.902,40
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (assestato 2020)	€ 50.000,00
Entrate correnti al netto al netto del FCDE	€ 2.885.902,40
% VALORE SOGLIA PER LA SPESA DEL PERSONALE INDICATO DAL DM 17/03/2020 (%VS)	29,5%
IMPORTO VALORE SOGLIA CALCOLATA CON LA % INDICATA DAL DM 17/03/2020 (MN × %VS)	€ 851.341,2
Spesa per redditi da lavoro dipendente impegnata nel rendiconto 2020	188.726,61
QUOTA SPESA DEL PERSONALE T-1 SU ENTRATE CORRENTI T-1/T-3 AL NETTO FCDE T-1 (SL/MN)	6,5 %
SPAZI ASSUNZIONALI RESIDUI (MN × %VS - SL) = SAR	€ 662.614,59
SPESA PERSONALE DAL RENDICONTO 2018	234.135,65
% massima di incremento per il 2020 della spesa per il personale 2018 (max20)	23%
POSSIBILITA' DI AUMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE PER IL 2020 $S_{18} \times \text{max20} = S_{20} (*)$	€ 53.851,20
% massima di incremento per il 2021 della spesa per il personale 2018 (max21)	6%
POSSIBILITA' DI AUMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE PER IL 2021	€ 14.048,14

S18 × max21 = S21 (*)	
% massima di incremento per il 2022 della spesa per il personale 2018 (max22)	4%
POSSIBILITA' DI AUMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE PER IL 2022 S18 × max22 = S22 (*)	€ 9.365,43
% massima di incremento per il 2023 della spesa per il personale 2018 (max23)	1%
POSSIBILITA' DI AUMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE PER IL 2023 S18 × max23 = S23 (*)	€ 2.341,36
% massima di incremento per il 2024 della spesa per il personale 2018 (max24)	1%
POSSIBILITA' DI AUMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE PER IL 2024 S18 × max24 = S24 (*)	€ 2.341,36

* come indicato dall'art. 5, comma 2, del DM 17/03/2020, si possono in ogni caso aggiungere agli spazi ordinari le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020.

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17.03.2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, individuano nelle tabelle 1, 2 e 3, rispettivamente: i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti; i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione, fino al 2024; i valori soglia di rientro della maggiore spese del personale.

La spesa del personale come calcolata sopra, pone il Comune di Vagli Sotto in base alla popolazione residente, tra i “Comuni virtuosi”, i quali possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

Considerato che:

- questo ente potrà dunque incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato, come sopra ed entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, non rilevando, inoltre, le assunzioni consentite, ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 562 l. 296/2006;
- la spesa complessiva per il personale di cui alla programmazione 2022-24 (programmando le due nuove assunzioni – considerata la tempistica concorsuale - con decorrenza contrattuale dal mese di aprile 2022, quanto al settore tecnico e maggio 2022 quanto al settore anagrafe e stato civile) e pluriennale, prevede i seguenti ammontari suddivisi per settori e macroaggregati:

Anno 2022- con previsione di nuove assunzioni

Ufficio Finanziario: spesa per voci stipendiali Euro 47.260,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.583,00. Totale Euro 64.843,00

Ufficio Tecnico: spesa per voci stipendiali Euro 46.940,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.469,00. Totale Euro 64.409,00

Ufficio Anagrafe, Stato civile e servizi demografici: spesa per voci stipendiali Euro 41.638,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 15.492,00. Totale Euro 57.130,00

Fondo produttività circa Euro 12.000,00 (oneri accessori inclusi)

Spesa per Segretario Comunale in convenzione con altri Enti circa Euro 17.303,19 (oneri accessori inclusi)

Buoni Pasto circa Euro 1.800,00

Accantonamento per eventuale assegnazione di posizione organizzativa: 23.835,00 (inclusa IRAP)

Totale spesa personale 2022: Euro 241.320,19

Anno 2023- senza previsione di nuove assunzioni

Ufficio Finanziario: spesa per voci stipendiali Euro 47.260,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.583,00. Totale Euro 64.843,00

Ufficio Tecnico: spesa per voci stipendiali Euro 47.260,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.583,00. Totale Euro 64.843,00

Ufficio Anagrafe, Stato civile e servizi demografici: spesa per voci stipendiali Euro 47.260,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.583,00. Totale Euro 64.843,00

Fondo produttività circa Euro 12.000,00 (oneri accessori inclusi)

Spesa per Segretario Comunale in convenzione con altri Enti circa Euro 18.000,00 (oneri accessori inclusi)

Buoni Pasto circa Euro 1.800,00

Accantonamento per eventuale assegnazione di posizione organizzativa: fino ad euro fino ad euro 26.857,00 (inclusa IRAP) fino ad euro 26.857,00 (inclusa IRAP), nei limiti del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Totale spesa personale 2023: Euro 253.186,00

Anno 2024-senza previsione di nuove assunzioni

Ufficio Finanziario: spesa per voci stipendiali Euro 47.260,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.583,00. Totale Euro 64.843,00

Ufficio Tecnico: spesa per voci stipendiali Euro 47.260,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.583,00. Totale Euro 64.843,00

Ufficio Anagrafe, Stato civile e servizi demografici: spesa per voci stipendiali Euro 47.260,00; spesa per oneri accessori e IRAP Euro 17.583,00. Totale Euro 64.843,00

Fondo produttività circa Euro 12.000,00 (oneri accessori inclusi)

Spesa per Segretario Comunale in convenzione con altri Enti circa Euro 18.000,00 (oneri accessori inclusi)

Buoni Pasto circa Euro 1.800,00

Accantonamento per eventuale assegnazione di posizione organizzativa: fino ad euro fino ad euro 26.857,00 (inclusa IRAP) nei limiti del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Totale spesa personale 2024: Euro 253.186,00

- le nuove assunzioni di cui sopra, rispettano dunque, i limiti di spesa per il personale ex art. 1, comma 562 l. 296/2006, come da ultimo novellati ed integrati;
- **quanto al lavoro flessibile**, deve essere richiamato l'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, conv. con mod. dalla L. 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4 bis D.L. 90/2014, che sostanzialmente mantiene ferma la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, in tal senso si evidenziano le risultanze di cui alla tabella che segue:

SPESA COMPLESSIVA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009	
Profilo -categoria	
n.2 personale assunto con contratto di lavoro tempo determinato c. C1	
n. 1 personale addetto ufficio supporto organi indir. polit. Cat. C1	
totali	34.973,25
SPESA PRESUNTA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2021	
Profilo -categoria	
n. 1 istruttore direttivo Cat. D6 (per mesi 9) in servizio	
n. 1 personale addetto ufficio supporto organi indir. polit. Cat. C1 (per	

mesi 7) quale NUOVA assunzione fino al 31.12.2021	
totali	33.802,09
SPESA PRESUNTA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2022	
Profilo- categoria	
n. 1 istruttore direttivo Cat. D6 (per mesi 4) con cessazione pensionamento in aprile 2022	7.277,00
totali	
SPESA PRESUNTA LAVORO FLESSIBILE ANNI 2023 e 2024	
	0,00

- le nuove assunzioni di cui sopra, rispettano altresì i limiti di spesa per il personale a contratto flessibile come illustrato nella tabella sopra estesa.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017 "superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", in forza dei riscontri effettuati, non risulta presente personale in possesso dei requisiti di cui alla predetta norma;

Dato atto che non vi sono, allo stato, le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15 del D.lgs. 75/2017, sulle procedure selettive per le progressioni verticali;

Dato atto che in relazione alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 d.l.gs. 165/2001, ciascun responsabile di settore, ha per quanto di competenza relazionato che non risultano, quanto ad esigenze funzionali, eccedenze di personale o posizioni di soprannumero tali da rendere necessarie procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'articolo anzidetto;

Preso atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti di bilancio di previsione 2022 e pluriennale;

Dato atto che:

- i comuni concorrono a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 dell'art. 1 della l.145/2018 e, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale quello raggiunto da questo ente nel 2020;
- la spesa del personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 562 l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore dell'anno 2008 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come emerge da quanto sopra riportato;
- si richiamano le precedenti ricognizioni delle eventuali eccedenze del personale effettuate nelle deliberazioni di questo Organo (richiamate in parte narrativa) e con la presente nuovamente deliberate;
- si richiama la propria deliberazione n. 22 del 2.03.2021 sul piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023;
- si richiama la propria deliberazione n. 55 del 20.05.2021 sul piano triennale delle Performance 2021/2023;
- si richiamano le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 25.03.2021 e n. 17 del 30.04.2021, con le quali sono stati approvati il bilancio di previsione 2021- 2023 ed il rendiconto del 2020, dandosi atto che l'ente non si trova in condizioni strutturalmente

deficitarie ai sensi dell'art. 243 d.lgs. 267/2000, non essendo dunque soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Visto il parere positivo espresso dal Revisore dei conti;

Visti il d.lgs. 267/2000 ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000 nonché il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario e contabile quanto alla regolarità contabile della presente;

Tutto ciò premesso;

A votazione unanime favorevole resa e riscontrata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare la verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 d.lgs. 165/2001, eseguita da ciascun responsabile di settore, per quanto di competenza e di aver appurato e verificato che non risultano, quanto ad esigenze funzionali, eccedenze di personale o posizioni di soprannumero tali da rendere necessarie procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'articolo anzidetto;
3. di approvare il nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022/2024, in sostituzione della precedente programmazione, in tal modo prevedendo:

per l'annualità 2022, con decorrenza stabilita in premessa: l'assunzione di un Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1, a tempo pieno ed indeterminato per il settore Anagrafe-Stato civile- leva-servizi demografici;

l'assunzione di un Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1, a tempo pieno ed indeterminato per il settore Tecnico;

per l'annualità 2023: allo stato non si prevedono nuove assunzioni;

per l'annualità 2024: allo stato non si prevedono nuove assunzioni;

4. di dare atto che, le modifiche apportate al precedente Piano ed il Piano Triennale dei fabbisogni di personale, oggetto della presente delibera, e pertanto il nuovo Piano, sono compatibili con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trovando copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
5. di indicare al competente Ufficio, di adempiere all'inoltro del Piano dei Fabbisogni di Personale di cui alla presente delibera, a SICO entro 30 giorni dall'adozione, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5 d.lgs. 165/2001;
6. di comunicare il presente atto ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.

267/2000.

Con separata ed unanime votazione resa e riscontrata nei modi e forme di legge, ravvisata l'urgenza a mente dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI VAGLI SOTTO

Provincia di Lucca

PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Oggetto: Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024- approvazione.

Il Responsabile del Servizio

Esprime il proprio parere favorevole, ai sensi del comma 1 art. 49 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 in merito alla suddetta proposta di deliberazione.

Lì , 10.02.2022

Il Responsabile del Servizio

Lodovici Giovanni

(F.to Digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime il proprio parere favorevole, ai sensi del comma 1 art. 49 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 in merito alla suddetta proposta di deliberazione.

Lì , 10.02.2022

Il Responsabile del Servizio

Dott. Lodovici Giovanni

(F.to Digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
LODOVICI GIOVANNI
(F.to Digitalmente)

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA FRANCESCA GRABAU
(F.to Digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo pretorio del comune in data e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Addi

IL RESPONSABILE
(F.to Digitalmente)

.....

.....

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO IL

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERI

Atto di giunta del..... n.....